Gli archivi fotografici personali nell'era digitale: memorie private e public history



Lucia Miodini
 Archivi fotografici personali al femminile

Gli archivi delle donne. Una questione di genere





Biblioteca delle Donne, Via XX Settembre, Parma Letizia Artoni, Patrizia Bonini e Mauretta Pelagatti, 1979



Biblioteca delle Donne, Borgo Riccio, Parma, 1996
Annavita Rastelli, Letizia Artoni, Mirca Coruzzi, Lucia Miodini

NON PIU' SMEMORATE ARCHIVI E FEMMINISMO



















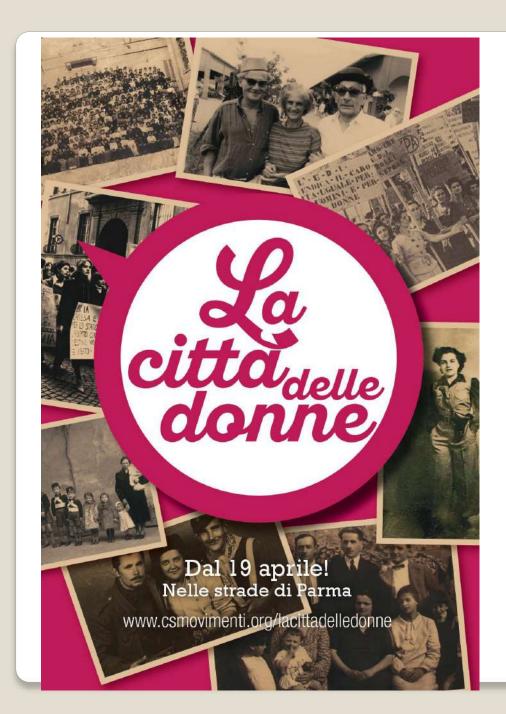




<Abbi cura dei tuoi ricordi, perché non potrai viverli di nuovo> Bob Dylan

Digitarlo











La città delle donne è un cammino nella storia femminile del Novecento.

Tramite QRcode, dieci totem informativi diffusi in città consentiranno di accedere a una webApp da cui scaricare

immagini, video, testimonianze e approfondimenti sulla storia delle bustaie di fine '800, delle prime donne elette in consiglio comunale nel 1946, delle sovversive durante il regime fascista o delle femministe degli anni '70, delle partigiane o delle donne che negli

anni '80 fondarono il Centro antiviolenza.

Cerca i totem informativi, scarica la App QRcodeReader,

inquadra il QRcode e... buon viaggio!

www.csmovimenti.org/lacittadelledonne info: centrostudimovimenti@gmail.com



- 1 Via Costituente, 4b
- 2 P.le Bertozzi
- 3 B.go Marodolo, 1
- 4 V.lo S. Maria, 6
- 5 Str. dei Farnese (Torrione)
- 6 Via XX Settembre, 31
- 7 B.go S. Anna, 22
- 8 Via Petrarca, 15
- 9 B.go Felino, 36
- 10 B.go Tommasini, 35

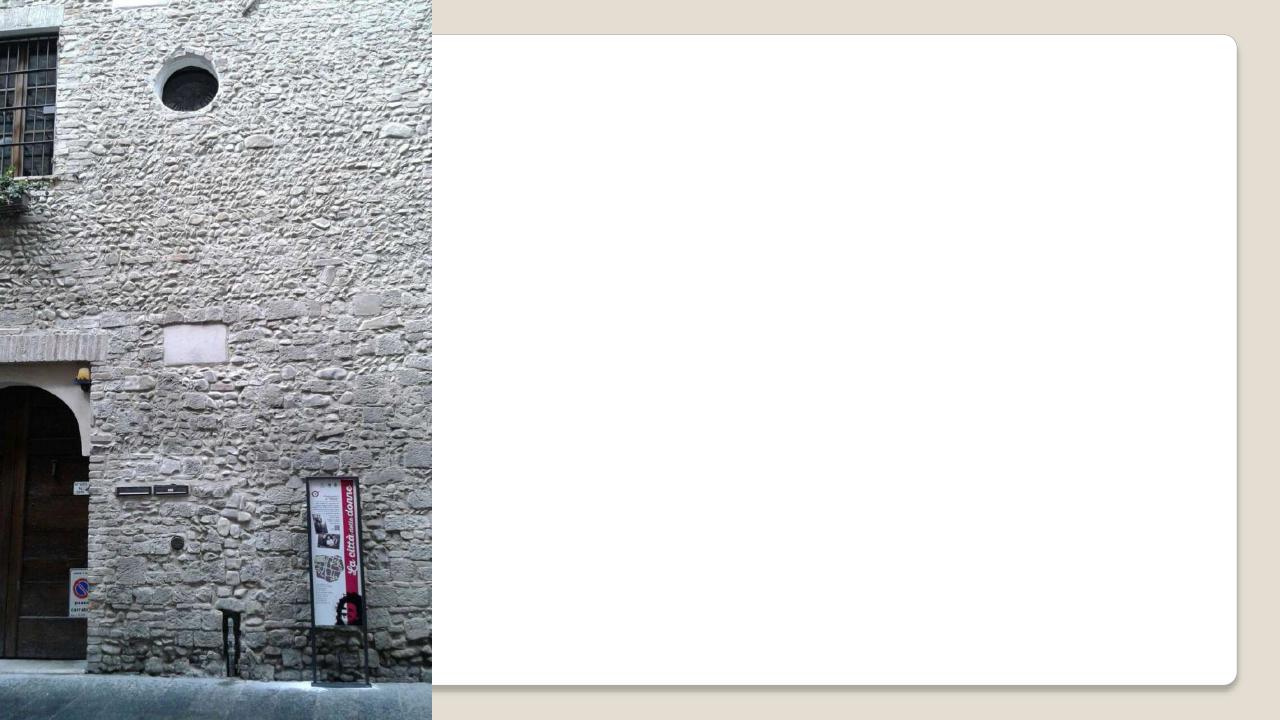


Dieci paline in vari punti della città consentono, tramite QRcode, di accedere a una webApp da cui scaricare immagini, video, testimonianze e approfondimenti sulla storia delle bustaie di fine '800, delle prime donne elette in Consiglio comunale nel 1946, delle sovversive durante il regime fascista o delle femministe degli anni '70, delle partigiane o delle donne che negli anni '80 fondarono il Centro antiviolenza.

La città delle donne mira non solo a cercare nel passato lenti adatte a leggere il presente ma anche, e soprattutto, stimoli per continuare a credere nella possibilità del cambiamento. La città delle donne è un progetto che si misura con il presente, che offre alla città storie di donne che hanno scelto, infranto stereotipi e modelli imposti, preso parola, combattuto contro la violenza.

 La città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie. Noi abbiamo cercato le linee della storia femminile, e le abbiamo raccontate... La città delle donne è un cammino in questa storia.

La città delle donne











Le bustaie

Fino agli anni 20 del Novecento, in questo palazzo ebbe sede la fabbrica di busti da donna di Italo Moraschi che implegava diverse decine di operale, I bustifici costituivano a Parma uno dei settori industriali più fiorenti della città e la gran parte delle bustale proveniva dai borghi popolari dell'Oltretorrente...





- 1 Via Costituente, 4b
- 2 P.le Bertozzi







Riconoscersi differenti

Pensare le differenze costituisce uno dei compiti più difficili e complessi che ci attende oggi.

La nostra possibilità di riconoscerci differenti, ovvero di riconoscere la molteplicità che ci abita, la nostra possibilità di approssimarci all'altro/a, la nostra possibilità di pensare e migliorare il mondo insieme con altri soggetti presuppone la disponibilità a riconoscere e a nominare la nostra parzialità. Sessuale in primo luogo, ma insieme culturale, spirituale, generazionale. Presuppone, da ultimo, che il movimento verso l'altro lasci aperto uno spazio allo stupore. Poiché, come diceva Eraclito, se non ti aspetti l'imprevisto, non lo incontrerai mai.

Storie di sguardi e Public History

Storie di sguardi. Il riconoscimento della parzialità dello sguardo introduce riflessioni intorno alle tematiche delle identità e delle sensibilità al riconoscimento della parzialità



Biblioteca delle donne, Parma, 1982 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Biblioteca delle donne, Parma, 1982 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Biblioteca delle donne, Parma, 1982 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Biblioteca delle donne, Parma, 1982 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Manifestazione per l'aborto libero, Parma, 1975 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Manifestazione per l'aborto libero, Parma, 1975 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)



Manifestazione per l'aborto libero, Parma, 1975 (Archivio Centro studi movimenti, fondo Letizia Artoni)

Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico Roma

Archivio Biblioteca delle donne-Fondo Letizia Artoni

Archivio Centro antiviolenza Parma

Archivio Centro studi movimenti Parma

Archivio dell'ex Ospedale psichiatrico di Colorno

Archivio privato Giovanna Bertani

Archivio privato Marina Fava

Archivio privato Aldo Montermini

Archivio privato Roberto Spocci

Archivio privato Pierangela Venturini

Archivio storico comunale di Parma

Archivio di Stato di Parma

